

	Comune di Borgo Ticino <i>codice Ente C_ C816</i>		Giunta Comunale (G.C.)	
			Nr. 154	Data 05/11/2020
	OGGETTO: PROPOSTA DI DIMENSIONAMENTO DELLA RETE SCOLASTICA DELLE SCUOLE D'INFANZIA, PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO - ANNO SCOLASTICO 2021-2022			

Deliberazione di Giunta Comunale

Oggetto:

PROPOSTA DI DIMENSIONAMENTO DELLA RETE SCOLASTICA DELLE SCUOLE D'INFANZIA, PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO - ANNO SCOLASTICO 2021-2022

Originale

L'anno 2020 addì 5 del mese di Novembre alle ore 16.30, convocata nei modi prescritti, nella solita sala del Municipio è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

1) Marchese Geom. Alessandro	Sindaco	SI
2) Viceconti Carmen	Consigliere_Ass	AG
3) Gallo Fabiola	Consigliere_Ass	SI
4) Mastroianni Maria	Assessore	AG
5) Gugliotta Michele	Assessore	SI

Assiste il Segretario Comunale Regis Milano Dr. Michele che verbalizza.

Riconosciuta la validità della seduta il Sig. Marchese Geom. Alessandro, nella sua qualità di Sindaco.

Assunta la Presidenza e dichiarata aperta la seduta, invita la Giunta Comunale a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO: PROPOSTA DI DIMENSIONAMENTO DELLA RETE SCOLASTICA DELLE
SCUOLE D'INFANZIA, PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO – ANNO
SCOLASTICO 2021/2022.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il D.Lgs 267/2000;

Vista la nota della Provincia di Novara prot. n. 26904 del 29.10.2020;

Premesso che:

La programmazione regionale della rete scolastica e dell'offerta formativa si pone l'obiettivo di definire i presupposti affinché la scuola piemontese possa operare in modo adeguato e attuale rispetto alle prioritarie esigenze educative e formative, e promuovere l'integrazione e la coerenza tra i diversi cicli di istruzione (primaria, secondaria e terziaria). I principi cui tale programmazione si ispira sono delineati dalla L.R. 28/2007, che intende garantire agli allievi, fin dalla scuola dell'infanzia, l'accesso ad una offerta formativa diffusa e qualificata.

La Regione intende definire i criteri per la programmazione del Piano regionale di revisione e dimensionamento della rete scolastica e del Piano dell'offerta formativa delle autonomie scolastiche piemontesi per l'anno scolastico (di seguito: a.s.) 2021/2022 tenendo in considerazione le innovazioni richieste dal momento e il contesto in cui tutti gli attori coinvolti si trovano ad operare.

L'a.s. 2021-2022 sarà caratterizzato da alcuni aspetti di eccezionalità organizzativa e didattica al fine di consentirne l'avvio e lo svolgimento nel rispetto delle misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Un anno scolastico che vedrà una diversa e provvisoria articolazione dei punti di erogazione esistenti anche in sedi provvisorie, la deroga ai parametri minimi e massimi per la formazione delle classi, il ricorso alla didattica digitale integrata. Sarà anche un anno di transizione e di assestamento, e richiederà in maniera prioritaria, nel periodo che ne precede l'avvio e nei primi mesi di ripresa della didattica, il pieno coinvolgimento di istituzioni scolastiche ed enti locali.

Il modello operativo individuato è basato sulla concertazione e la collaborazione istituzionale fra istituzioni scolastiche autonome (di seguito autonomie), Comuni, Province/Città Metropolitana di Torino, Uffici Scolastici territoriali e ogni altro soggetto interessato. Le proposte del territorio devono, quindi, essere il risultato di progettualità condivise, di cui siano state pienamente valutate le implicazioni organizzative nel loro complesso, e adeguatamente compiute, per consentirne l'agevole recepimento nel tessuto scolastico di riferimento.

Gli obiettivi generali che la Regione Piemonte persegue sono:

- individuare soluzioni stabili nel medio-lungo periodo;
- favorire un'articolazione efficace ed efficiente delle istituzioni scolastiche e dei plessi nel territorio regionale;
- evitare situazioni che determinino la frammentarietà della rete pur tenendo conto delle reali esigenze delle realtà locali e del disagio di frequenza scolastica non solo nei comuni montani, ma anche in quei comuni con situazione di alta o media marginalità socio-economica e con popolazione fino a 5.000 abitanti ricompresi nell'elenco approvato dalla Giunta regionale con deliberazione del 21 novembre 2008, n. 1-10104;
- mantenimento delle scuole nelle aree montane e marginali di cui sopra, geograficamente ed economicamente svantaggiate, a supporto del contrasto dello spopolamento e della dispersione scolastica;
- potenziare la continuità educativa sin dai primi anni di scolarizzazione, al fine di contrastare la dispersione scolastica e di garantire un approccio integrato all'apprendimento lungo tutto l'arco della vita;
- innalzare il livello qualitativo dell'offerta formativa, in rapporto alle risorse disponibili e alla vocazione del territorio, per migliorare le competenze degli studenti in un mercato del lavoro

- sempre più competitivo e in evoluzione;
- consentire e favorire le opportunità di interazione con il sistema formativo, il mondo del lavoro, il sistema dell'università e della ricerca e i rapporti di rete tra le istituzioni scolastiche, enti e centri di formazione professionale, poli tecnico professionali, fondazioni ITS, università e sistema produttivo.

Gli enti di area vasta (province e città metropolitana) ed i comuni dovranno progettare le operazioni di dimensionamento e programmazione della rete e dell'offerta formativa per l'a.s. 2021/2022, sulla base di analisi che ne valutino il contesto, la sostenibilità, e l'efficacia, e con l'obiettivo di costituire un assetto radicato nel territorio attraverso strutture organizzativamente funzionali e durevoli nel medio-lungo periodo, in grado di garantire una didattica ed un'offerta formativa efficaci, qualitativamente adeguate e rispondenti alla reale domanda territoriale.

La Regione, nella propria azione programmatica, terrà conto della complementarità del sistema, valorizzando tutte le componenti e promuovendo interlocuzioni con i soggetti del territorio, nel rispetto della libera scelta educativa da parte delle famiglie.

Saranno, inoltre, prese in considerazione le analisi effettuate nell'ambito della "Strategia nazionale per le aree interne 2014-2020", al fine di salvaguardare il servizio scolastico nelle aree montane, di mantenere percorsi sussidiari di istruzione e formazione professionale e di valorizzare le attività di Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), in sinergia con quanto definito in sede di programmazione comunitaria e di sviluppo delle potenzialità delle aree interne.

VISTA la nota prot. 14338 del 04.11.2020 con cui il Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo di Varallo Pombia ha espresso parere favorevole al mantenimento del piano di dimensionamento della rete scolastica attualmente in essere;

RITENUTO opportuno, dopo attenta valutazione, di mantenere il piano di dimensionamento della rete scolastica attualmente in essere, anche per l'anno scolastico 2021/2022, al fine di continuare il percorso organizzativo e progettuale già avviato;

PRESO ATTO del parere favorevole di regolarità tecnica reso dal Responsabile del Servizio, in esecuzione all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

OSSERVATO la competenza della Giunta Comunale ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

CON votazione unanime favorevole.

DELIBERA

1. DI ESPRIMERE, per i motivi espressi in narrativa, parere favorevole al mantenimento del piano di dimensionamento scolastico attualmente in vigore, che ha visto l'annessione del plesso scolastico di Borgo Ticino all'I.C. di Varallo Pombia, anche per l'anno scolastico 2021/2022;
1. DI TRASMETTERE copia della presente deliberazione alla Provincia di Novara – Settore Affari Generali e Legali, Turismo Cultura e Istruzione – Ufficio Programmazione scolastica;
2. DI DICHIARARE, con successiva e separata votazione unanime favorevole, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 34, comma 4 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., onde procedere tempestività ai successivi adempimenti.



Pareri

Comune di Borgo Ticino

Estremi della Proposta

Proposta Nr. 2020 / 239

Ufficio Proponente: Ufficio Segreteria

Oggetto: **PROPOSTA DI DIMENSIONAMENTO DELLA RETE SCOLASTICA DELLE SCUOLE D'INFANZIA, PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO - ANNO SCOLASTICO 2021-2022**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Segreteria)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 05/11/2020



Il Responsabile di Settore
Dott. Regis Milano Michele

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere -----.

Sintesi parere: Parere non necessario

Data 05/11/2020



Responsabile del Servizio Finanziario

Gnemmi Sabina

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE

Marchese Geom. Alessandro



IL SEGRETARIO COMUNALE

Regis Milano Dr. Michele

REFERATO DI PUBBLICAZIONE (Art. 124 comma 1° D.Lgs. 18.8.2000, n° 267)

N° R.P.

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 10.11.2020 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Addì 10.11.2020.....



IL SEGRETARIO COMUNALE

Regis Milano Dr. Michele

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ (Art. 126 comma 1° D.Lgs. 18.8.2000, n° 267)

Si certifica che la suddetta deliberazione è divenuta esecutiva/esequibile il 05.11.2020.....

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134, comma 3, del D.Lvo 18/08/2000 n. 267;

perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lvo 18/08/2000 n. 267;

Borgo Ticino, li 10.11.2020.....



IL SEGRETARIO COMUNALE

Regis Milano Dr. Michele